



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

GRUPPO PROVINCIALE DSA - ASP CT - SCUOLA

ISTITUTO STATALE "F. DE SANCTIS" PATERNÒ (CT)

P.D.P. PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

- Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)



A.S. _____

Alunno/a: _____

Classe: _____

Coordinatore di classe: _____

Referente DSA _____

Referente Inclusione _____

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo trimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo qualora lo si ritenga opportuno).

Indice

SEZIONE A	pag. 3
Dati anagrafici e informazioni essenziali di presentazione dell'allievo	
SEZIONE B	pag. 4
Descrizione delle abilità e dei comportamenti	
SEZIONE C	pag. 7
C. 1 Osservazione di ulteriori aspetti significativi	
C. 2 Patto educativo	
SEZIONE D	pag. 10
INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI	
SEZIONE E	pag. 14
Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione	
INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE	pag. 15
SUGGERIMENTI OPERATIVI PER L'ULTIMO ANNO DI CORSO	pag. 16
FOGLIO FIRME	pag. 17

SEZIONE A

Dati anagrafici e informazioni essenziali di presentazione dell'allievo

Cognome e nome allievo/a: _____

Luogo di nascita: _____ Data ___ / ___ / _____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

1) **INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DI:**

➤ **SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi / Relazione multi professionale:**

➤ _____

(o diagnosi rilasciata da **privati, in attesa di ratifica e certificazione** da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Codice ICD10: _____

Redatta da: _____ **in data** ___ / ___ / _____

Aggiornamenti diagnostici: _____

Altre relazioni cliniche: _____

Interventi riabilitativi: _____

➤ **ALTRO SERVIZIO - Documentazione presentata alla scuola** _____

Redatta da: _____ **in data** ___ / ___ / _____

(relazione da allegare)

➤ **CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI - Relazione** _____

Redatta da: _____ **in data** ___ / ___ / _____

(relazione da allegare)

2) **INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI** (ad

esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...)

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALLIEVO (a condizione che esprima volontà e consapevolezza di partecipazione e condivisione)*

*per favorire lo sviluppo dell'autonomia dello studente, si consiglia di farlo partecipare alla definizione del proprio PDP, dalla scuola media in poi.

.....	LEGGIBILE			
	Sì	Poco	No	
	TRATTO			
	Premuto	Leggero	Ripassato	Incerto
CALCOLO	CALCOLO			
.....	Difficoltà visuospatiali (es: quantificazione automatizzata)	spesso	talvolta	mai
.....	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	raggiunto	parziale	non raggiunto
.....	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	raggiunto	parziale	non raggiunto
.....	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	spesso	talvolta	mai
.....	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	adeguata	parziale	non adeguato
.....	Capacità di problem solving	adeguata	parziale	non adeguata
.....	Comprensione del testo di un problema	adeguata	parziale	non adeguata

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	
	OSSERVAZIONE IN CLASSE

(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	(dati rilevati direttamente dagli insegnanti)		
PROPRIETÀ LINGUISTICA	PROPRIETÀ LINGUISTICA		
	difficoltà nella strutturazione della frase difficoltà nel reperimento lessicale difficoltà nell'esposizione orale		
MEMORIA	MEMORIA		
	Difficoltà nel memorizzare: categorizzazioni formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) sequenze e procedure		
ATTENZIONE	ATTENZIONE		
	attenzione visuo-spaziale selettiva intensiva		
AFFATICABILITÀ	AFFATICABILITÀ		
	Si	poca	No
PRASSIE	PRASSIE		
	difficoltà di esecuzione difficoltà di pianificazione difficoltà di programmazione e progettazione		
ALTRO	ALTRO		

SEZIONE C

C.1 Osservazione di ulteriori aspetti significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autostima	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RICONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Rispetto degli impegni	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	Efficace		Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	Efficace		Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	Efficace		Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	Efficace		Da potenziare	
Altro				

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE
Pronuncia difficoltosa

C. 2 PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

è seguito da un Tutor nelle discipline: _____

con cadenza: quotidiana bisettimanale settimanale quindicinale

è seguito da familiari

ricorre all'aiuto di compagni

utilizza strumenti compensativi

altro

.....

.....

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico, ...)

tecnologia di sintesi vocale

appunti scritti al pc

registrazioni digitali

materiali multimediali (video, simulazioni...)

testi semplificati e/o ridotti

fotocopie

schemi e mappe

altro

.....

.....

Attività scolastiche individualizzate programmate

attività di recupero

attività di consolidamento e/o di potenziamento

attività di laboratorio

attività di classi aperte (per piccoli gruppi)

attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico

attività di carattere culturale, formativo, socializzante

altro

.....

.....

SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

D.1: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE

TAB. MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE
(vedi quadro riassuntivo - sezione E)

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze/competenze)	PARAMETRI DI VALUTAZIONE
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze/competenze)	PARAMETRI DI VALUTAZIONE
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze/competenze)	PARAMETRI DI VALUTAZIONE
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					

DISCIPLINA o AMBITO	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI	PARAMETRI DI VALUTAZIONE
--------------------------------	--------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	--	-------------------------------------

DISCIPLINARE			INCLUSIVE	se necessari (conoscenze/competenze)	
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					

SEZIONE E: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

MISURE DISPENSATIVE¹ (legge 170/10) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10)	
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con

	tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)
C11.	Altro _____

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...)
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

Gestione dei tempi nelle verifiche orali; Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

SUGGERIMENTI OPERATIVI PER L'ULTIMO ANNO DI CORSO

La Commissione d'esame terrà conto dell'Ordinanza Ministeriale vigente relativa agli esami di Stato

- DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Tale documento indica per la classe i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adeguati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

- ESAME DEI CANDIDATI CON DSA E BES (per la scuola secondaria di secondo grado):
Il Consiglio di Classe allegherà al documento suddetto un documento riservato riguardante le difficoltà specifiche ed il percorso seguito dall'alunno/a. la Commissione terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati DSA/BES, in particolare le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito del PDP e le indicazioni del Consiglio di Classe. Sulla base della normativa vigente e sulla base del suo PDP al candidato sarà consentito l'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative.
- VALUTAZIONE:
Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione di differenti modalità di svolgimento delle prove.

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

Data di compilazione del PDP:

La famiglia è stata contattata in data..... da parte del Prof.....
ed invitata a venire a scuola per la firma del PDP.

Il PDP è stato firmato dalla famiglia in data: